

Parla il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Francesco Cascio

L'OSCE a Palazzo dei Normanni

Il Parlamento Regionale Siciliano ospiterà la prossima riunione annuale dell'OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa), che si terrà nell'ottobre 2010. Questo appuntamento nasce da una sua proposta...

“Sì. Credo, infatti, che la Sicilia già per la sua collocazione geografica possa avere un ruolo da protagonista all'interno delle politiche mediterranee, non solo in un'ottica di sviluppo, ma anche in quella di contrasto del crimine transnazionale, in particolare a quello legato all'immigrazione clandestina. Peraltro, in vista dell'area di libero scambio spicca ancora di più la vocazione naturale dell'isola a partecipare attivamente ai progetti di sviluppo e di sostegno dei processi democratici che interessano i paesi del Bacino. Ci è sembrata quindi un'occasione da non perdere per dimostrare l'importante apporto che siamo in grado di offrire. Dopo la riunione Osce di Atene, nella quale è stata accolta e ratificata la mia proposta, abbiamo attivato la macchina amministrativa e organizzativa per farci trovare pronti a questo importante appuntamento”.

In cosa consisterà l'evento?

“Palazzo dei Normanni ospiterà 320 parlamentari provenienti da 56 paesi (americani, europei ed asiatici) che approfondiranno, nell'arco di 4 giorni, i temi d'interesse OSCE, con particolare riferimento allo scenario del Mediterraneo. Si tratta, quindi, anche di un'importante vetrina sotto il profilo turistico, non solo per la città di Palermo, ma per l'intera Isola, poiché saremo in primo piano nello scacchiere internazionale”.

Andiamo ai temi di casa nostra. La litigiosità tra partiti e correnti

pagine a cura della redazione



Francesco Cascio, Presidente dell'Ars.

fa bene alla politica?

“No, certamente litigare non serve affatto e se le diatribe, in una certa misura, fanno anche parte del gioco, l'importante è non perdere di vista gli obiettivi di fondo: siamo qua per rispettare il mandato popolare e abbiamo il compito

Lavoro, imprese, burocrazia e legalità: sono questi i punti programmatici se la nostra regione vuole distinguersi nel mondo

di ripagare la fiducia dei cittadini offrendo loro soluzioni ai grandi problemi di tutti i giorni: dalla disoccupazione, alla sanità, ai trasporti e così via. La politica deve fare un salto di qualità e uno sfor-

zo, anche per superare le velleità personali insite in ciascuno. Purtroppo, negli ultimi anni non sempre è accaduto. Se per litigiosità, però, s'intende dialogo quest'ultimo non può che far bene alla politica”.

E alla Sicilia?

“Credo che bisogna lavorare tutti nella stessa direzione, sia pur nel rispetto ciascuno delle proprie idee. I siciliani attendono risposte e nulla importa loro delle scarumucce interne ai partiti o alle correnti. Abbassare i toni e ragionare intorno a un tavolo per trovare punti d'incontro è senz'altro più utile. Il senso di responsabilità, il dialogo e l'operosità devono avere il sopravvento su tutto il resto. Per quel che riguarda questo Parlamento mi sento di affermare che, anche in momenti di difficoltà, abbiamo fatto la nostra parte, varando buone leggi e attenționando - anche attraverso il lavoro delle commissioni e gli atti parlamentari: come mozioni e interrogazioni - temi di rilievo. Ma anche il governo deve fare la sua parte. Noi certamente siamo disposti a collaborare e lo abbiamo dimostrato in più occasioni”.

Dopo una partenza veloce, l'Ars - giunta alla sua XV legislatura - sembra aver rallentato il passo. Qual è il bilancio del 2009?

“Il bilancio dell'attività dell'Ars è positivo. Abbiamo varato molte leggi importanti e mi sembra sciocco e ingiusto, come alcuni hanno fatto, accusarci di immobilismo negli ultimi mesi. Va considerato che, in politica ci sono circostanze fisiologiche di cui tener conto. Mi riferisco al fatto che abbiamo prima dovuto attendere di varare finanziaria e bilancio di previsione per il 2009, senza i quali non sarebbe stato possibile fare leggi. Poi c'è stata la campagna elettorale, ed